



Bruxelles, 10 dicembre 2021
(OR. en)

14779/21

INST 443
POLGEN 199
AG 118

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
Oggetto:	Programmazione legislativa: dichiarazione comune sulle priorità legislative dell'UE per il 2022

1. Il punto 7 dell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio"¹ dispone che "*[s]uccessivamente all'adozione del programma di lavoro della Commissione, e fondandosi su di esso, le tre istituzioni si scambiano opinioni su iniziative per l'anno successivo e concordano una dichiarazione comune sulla programmazione interistituzionale annuale ("dichiarazione comune"), firmata dai presidenti delle tre istituzioni.*"
2. La Commissione ha adottato il suo programma di lavoro per il 2022 il 19 ottobre 2021² e lo ha presentato al Consiglio "Affari generali" il 23 novembre 2021.
3. Successivamente la presidenza, affiancata dalla presidenza entrante e da quella che seguirà, ha negoziato il progetto di dichiarazione comune con il Parlamento europeo e la Commissione. Il 6 dicembre 2021 è stato raggiunto un accordo provvisorio sul testo.
4. L'8 dicembre 2021 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha espresso il proprio accordo sul testo del progetto di dichiarazione comune³.

¹ GU L 123 del 12.5.2016, pag. 1.

² Doc. 13003/21 + ADD 1.

³ Doc. 14130/21.

5. Si invita pertanto il Consiglio ad approvare il testo della dichiarazione comune che figura nell'allegato della presente nota.
 6. Le dichiarazioni da iscrivere nel processo verbale del Consiglio figurano nell'addendum 1 alla presente nota.
 7. A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo, del presidente del Consiglio e della presidente della Commissione, la dichiarazione comune sarà pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.
-

Priorità legislative dell'UE per il 2022***Dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio dell'Unione europea e della Commissione europea***

Negli ultimi due anni la nostra Unione ha dovuto misurarsi con gli effetti di ampia portata della pandemia di COVID-19, unitamente alle conseguenze disastrose sempre più evidenti dei cambiamenti climatici e degli sconvolgimenti a livello mondiale. Abbiamo dimostrato che, agendo insieme e in modo rapido e risoluto, possiamo superare queste sfide decisive.

Con l'aiuto del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, di *NextGenerationEU* e del dispositivo per la ripresa e la resilienza quale suo fulcro, l'economia dell'Europa dovrebbe riprendersi in modo più rapido di quanto inizialmente previsto. Questi strumenti storici ci offrono l'opportunità unica di uscire più forti dalla crisi causata dalla pandemia, di rendere più eque, più verdi e più digitali le nostre economie e società nonché di creare opportunità e posti di lavoro per un'Europa in cui i nostri cittadini vogliono vivere.

Tale visione strategica per un'Unione rivitalizzata e più resiliente, sancita nelle primissime conclusioni comuni delle nostre tre istituzioni su priorità e obiettivi strategici per il periodo 2020-2024⁴, continuerà a guidarci. Migliorare la resilienza dell'UE, anche in materia di salute e cibersicurezza, sarà fondamentale per rendere questa trasformazione una realtà tangibile. Per difendere meglio i propri interessi e valori e contribuire a plasmare il nuovo contesto globale, dovremo rafforzare la capacità dell'Europa di agire in modo autonomo nonché la sua influenza globale. Nell'interesse del futuro dell'Europa, dobbiamo proteggere e difendere i nostri valori fondamentali e lo Stato di diritto all'interno della nostra Unione e dei suoi Stati membri.

La trasformazione del nostro continente può avvenire soltanto con il consenso dei nostri cittadini. Abbiamo fornito loro i canali per far sentire la propria voce attraverso la Conferenza sul futuro dell'Europa. Manteniamo il nostro impegno a dare seguito ai risultati della Conferenza.

⁴ GU C 18I del 18.1.2021, pag. 5.

Giungendo a metà del ciclo istituzionale, la realizzazione e l'attuazione assumeranno un ruolo ancor più di primo piano. Questo contribuirà, in definitiva, a tradurre la nostra visione per l'Europa in benefici per la vita quotidiana dei cittadini. La presente dichiarazione comune per il 2022, che si basa sui nostri impegni e risultati del 2021, rispecchia la nostra determinazione condivisa a realizzare le priorità e gli obiettivi strategici fissati nelle conclusioni comuni.

Con la presente dichiarazione comune mettiamo in luce le principali proposte legislative⁵ a cui le tre istituzioni dedicheranno il massimo impegno al fine di garantire i maggiori progressi possibili prima della fine del 2022. Ciò riguarda sia le iniziative che sono attualmente nelle mani dei colegislatori sia quelle che la Commissione europea presenterà entro l'autunno del 2022.

Le tre istituzioni convengono di attribuire la massima priorità, nel 2022, ai seguenti obiettivi strategici fondamentali:

1. Per realizzare una strategia di crescita socialmente giusta, inclusiva e sostenibile, **il Green Deal europeo** e il suo obiettivo della neutralità climatica entro il 2050, porteremo avanti le proposte già presentate, in particolare il pacchetto Pronti per il 55 %. Questo contribuirà a consolidare la leadership dell'UE nella lotta mondiale ai cambiamenti climatici. Inoltre, adotteremo misure volte ad affrontare la crisi della biodiversità, contrastare l'inquinamento idrico e atmosferico e garantire un uso più sostenibile dei pesticidi. Rafforzeremo il diritto dei consumatori alla riparazione dei prodotti al fine di far avanzare la transizione verso un'economia circolare. Ci adopereremo per rendere il mercato dell'energia dell'UE più resiliente, più sicuro ed efficace sotto il profilo dei costi, affinché sostenga la transizione verso la neutralità climatica, e faremo fronte all'impatto dei prezzi dell'energia sui cittadini e sulle imprese.
2. Per realizzare **un'Europa pronta per l'era digitale**, vogliamo che questo sia il decennio digitale europeo e intendiamo svolgere un ruolo guida a livello mondiale nello sviluppo di tecnologie affidabili, sicure e antropocentriche. Conferiremo priorità agli interventi sui servizi digitali e sui mercati digitali, nonché sull'intelligenza artificiale, sui dati e sulla comunicazione spaziale sicura. Ci adopereremo anche per migliorare la ciberresilienza. Rafforzeremo ulteriormente gli investimenti dell'Europa nella capacità innovativa e tecnologica, compreso il settore dei semiconduttori, quale mezzo per promuovere un'economia dei dati dinamica. Porteremo avanti le discussioni relative a uno strumento di emergenza volto a prevenire le future perturbazioni del mercato unico dell'Unione. Daremo inoltre seguito alla comunicazione della Commissione sulla strategia industriale, in particolare affrontando le dipendenze in settori strategici chiave.

⁵ Nel quadro della procedura legislativa ordinaria.

3. Per realizzare **un'economia al servizio delle persone**, uniremo le forze al fine di sostenere ulteriormente gli Stati membri nel riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia e garantire che i poveri e i più vulnerabili nelle nostre società non siano lasciati indietro. Daremo priorità all'attuazione concreta del pilastro europeo dei diritti sociali e della dichiarazione del vertice di Porto, comprese le norme volte a proteggere i lavoratori dai rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose, a migliorare le condizioni per i lavoratori delle piattaforme digitali e a eliminare il divario retributivo di genere. Cercheremo di migliorare le opportunità per i giovani, anche attraverso le attività nell'ambito dell'Anno europeo dei giovani. Promuoveremo l'inclusione e la convergenza sociali, nel pieno rispetto delle competenze nazionali e della varietà dei modelli del mercato del lavoro nell'Unione, in particolare difendendo salari equi e posti di lavoro dignitosi. Lavoreremo per rafforzare le nostre catene di approvvigionamento e promuovere una politica commerciale solida. Sosterremo un sistema commerciale basato su regole che garantisca condizioni di parità e pratiche commerciali leali, nonché nuovi accordi commerciali. Ci adopereremo al fine di agevolare l'accesso al capitale per le piccole e medie imprese e completare l'unione bancaria. A seguito dello storico accordo internazionale sulla riforma fiscale globale, ci impegniamo a garantirne un'attuazione rapida e armonizzata e a perfezionarlo ulteriormente affinché i nostri regimi di tassazione delle società operino in modo equo ed efficace. Miglioreremo inoltre il quadro normativo in materia di governance societaria sostenibile e contrasteremo il riciclaggio, la frode fiscale, l'evasione fiscale e altre forme di criminalità finanziaria.
4. Per **un'Europa più forte nel mondo**, continueremo a creare partenariati strategici per la connettività attraverso il "Global Gateway" dell'UE. Al fine di garantire l'attuazione dell'agenda dell'Unione in materia di sicurezza e di difesa, approveremo la bussola strategica e attendiamo con interesse l'imminente pacchetto difesa, compresa la tabella di marcia sulle tecnologie critiche per la sicurezza e la difesa, e potenzieremo inoltre la protezione dell'Unione contro le minacce ibride. Ci adopereremo per scoraggiare le sanzioni extraterritoriali da parte dei paesi terzi e per proteggere meglio gli operatori dell'UE da tali sanzioni, rafforzando il regolamento di blocco.

5. Per **promuovere il nostro stile di vita europeo**, continueremo a lavorare alla costruzione di un'Unione europea della salute forte nell'intento di consolidare la preparazione e la resilienza dell'UE alle future crisi sanitarie. Manteniamo il nostro impegno a compiere con urgenza progressi sul nuovo patto sulla migrazione e l'asilo. Lavoreremo alla riforma dello spazio Schengen, anche traendo insegnamenti dalla pandemia di COVID-19 e da altre crisi recenti, e combatteremo la criminalità organizzata e il terrorismo.

6. **Per proteggere e rafforzare la nostra democrazia in tutta l'Unione e per difendere i nostri valori comuni europei**, avvalendoci di ogni strumento a nostra disposizione, continueremo a difendere e proteggere lo Stato di diritto, conformemente ai trattati. Lo Stato di diritto è un valore fondamentale dell'UE ed è indispensabile per l'efficace funzionamento della nostra Unione e del suo ordinamento giuridico. Lotteremo per salvaguardare la libertà e il pluralismo dei media e per proteggere i giornalisti. Ci adopereremo per accrescere l'uguaglianza, anche intervenendo sul ruolo e l'indipendenza degli organismi per la parità, e per affrontare il persistente problema della violenza contro le donne.

Inoltre, rammentiamo il nostro impegno a:

- adoperarci per eliminare ogni forma di discriminazione e promuovere la parità di diritti e di opportunità per tutti;
- portare avanti l'attuazione dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza;
- attuare la tabella di marcia vincolante per l'introduzione, a tempo debito, di nuove risorse proprie, come convenuto nell'accordo interistituzionale;
- migliorare l'accesso globale ai vaccini contro la COVID-19;
- rafforzare il ruolo dell'UE quale attore globale in tutte le aree geografiche, nonché i partenariati bilaterali e multilaterali;
- dare nuovo impulso al processo di adesione nell'interesse strategico dell'Unione, conformemente alla metodologia di allargamento migliorata.

Le tre istituzioni si impegnano a lavorare su queste priorità condivise per il 2022 facendosi guidare dai principi della fiducia reciproca, del rispetto e di uno spirito di collaborazione. Garantiremo inoltre la corretta attuazione e applicazione della legislazione vigente.

Interverremo con determinazione per assicurare ai nostri cittadini un'Europa più verde, più equa, più forte, più digitale e più resiliente, un'Unione che non lasci indietro nessuno e che difenda in modo risoluto i propri valori fondamentali sia all'estero che al suo interno.

Noi, in qualità di presidente del Parlamento europeo, presidente del Consiglio dell'Unione europea e presidente della Commissione europea, seguiremo attentamente l'attuazione tempestiva ed efficace della presente dichiarazione comune.
